

SVILUPPARE UN SISTEMA LOCALE DI TURISMO RESPONSABILE PER LA PROVINCIA DI VERONA

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il sistema turistico locale viene introdotto in Italia dalla legge n.135 pubblicata nella G.U. n.92 del 20 aprile 2001, art.5 e costituisce un modello originale di organizzazione del territorio per la valorizzazione delle risorse esistenti e la realizzazione di progetti innovativi di sviluppo dell'offerta turistica, attraverso l'effettiva collaborazione tra comuni di una determinata area, enti pubblici e operatori del settore turistico. L'obiettivo è quello di riunire tutte le risorse turistiche di un territorio (beni ambientali, culturali, artistici, eventi, prodotti tipici artigianali, enogastronomia, etc.) e di proporre un cambiamento di prospettiva per cui il territorio non è più semplice spazio in cui si esplica l'attività turistica, ma diventa il nuovo e vero protagonista del turismo.

A partire dal 2005 diversi soggetti nazionali impegnati nell'ambito del turismo iniziano a sostenere l'esigenza di superare la situazione esistente di offerte isolate di turismo responsabile in Italia e pensano a mettere in rete le varie attività di incoming in un'ottica affine a quella dei neonati sistemi turistici locali, ponendo le basi per la nascita dei "sistemi locali di turismo responsabile", in cui si offre un territorio, gli abitanti sono protagonisti e gli ospiti sono cittadini temporanei.

Gli aspetti salienti di questo tipo di offerta turistica vengono individuati nella sostenibilità, non solo ambientale ma anche sociale ed economica (favorendo un reddito diffuso a livello locale), nell'innovazione, nella qualità, nella valorizzazione del patrimonio e delle risorse locali, nonché prezioso ruolo della componente femminile.

A partire dall'ottobre 2008 alcune realtà del tessuto sociale e imprenditoriale della provincia di Verona, impegnate a diverso titolo nel settore turistico e dello sviluppo locale responsabile, si ritrovano in un percorso di confronto e condivisione che aveva come obiettivo la creazione di un sistema locale di turismo responsabile nella propria provincia, intendendo per turismo responsabile "il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture, che riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio, favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori".

Il progetto di sviluppo di un sistema locale di turismo responsabile viene inoltre potenziato dalla partnership con l'Università di Verona, in un'attività di ricerca intervento col fine di rilevare risorse e bisogni da chi già opera in questo ambito, accompagnare la creazione di un circuito auto-organizzato di realtà che si riconoscono nello spirito del turismo responsabile, monitorare ed analizzare il processo di creazione e consolidamento del sistema in modo da poterne cogliere specificità e tratti salienti e restituire pratiche e modelli organizzativi e potenzialità politico-economiche per nominare l'esistente e offrirlo anche al territorio.

La collaborazione, tra il Dipartimento di Antropologia e le realtà del territorio risulta strategica per il sistema locale di turismo responsabile: lavorando sulla propria identità (spinta ideale, esperienza, visione) e sui propri punti di forza e di debolezza, la rete mira ad acquisire consapevolezza e strumenti per posizionarsi all'interno dell'offerta turistica in modo chiaro, di ottimizzare l'efficacia della comunicazione verso l'esterno, di attrarre turisti italiani e stranieri sempre più esigenti anche sul piano "relazionale e ambientale".

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto mira a raggiungere e mettere in rete quei soggetti che offrono servizi turistici nel territorio veronese, secondo i principi del turismo responsabile, e che oggi si muovono in maniera isolata nel mercato, offrendo loro l'opportunità da una parte di consolidare e rendere maggiormente efficace la propria offerta e la propria visibilità, dall'altra di allargare la propria offerta grazie ai prodotti/servizi turistici che nasceranno proprio da questo sistema ed infine di trovare strategie e soluzioni originali, comuni e condivise dalla comunità per il superamento dell'attuale crisi.

Gli obiettivi pertanto sono:

1) Individuare le imprese del territorio della provincia di Verona che svolgono attività di turismo coerenti con i principi del "turismo responsabile".

L'osservazione del processo di sviluppo di imprese di turismo responsabile ci sta segnalando un nuovo protagonismo rispetto a quello originario che vedeva come attori soprattutto imprese del Terzo Settore: oggi molte società di persone e di capitale (imprese profit) stanno investendo nel turismo responsabile mettendo in gioco una nuova concezione del rapporto fra economia e territorio in un'ottica di responsabilità di impresa.

2) Valorizzare gli elementi propri delle imprese di turismo responsabile: motivazioni, stili-pratiche-modalità, idealità e sostenibilità economica.

L'azienda di promozione turistica della Provincia di Verona e gli enti e i consorzi ad essa collegati negli ultimi anni stanno promovendo Verona come destinazione turistica valorizzandone tutto il territorio (città storica, lago di Garda, montagna, colline, pianura). È interessante spostare l'attenzione dai luoghi alle persone, dalla crescita economica allo sviluppo sostenibile (qualità delle relazioni umane, salvaguardia dell'ambiente, qualità del lavoro e dei tempi di vita, solidarietà sociale).

3) Promuovere e sviluppare il sistema locale di turismo responsabile.

Elaborazione condivisa di strategie per ottimizzare l'efficacia della comunicazione verso l'esterno; per operare scelte di marketing efficaci; per rendere riconoscibile la rete dal territorio e dagli enti locali; per facilitare e consolidare il senso di appartenenza e la condivisione degli obiettivi da parte dei soggetti che hanno fondato, oppure sono stati coinvolti in itinere nella costituzione della rete.

4) Identificare nuovi prodotti e itinerari di turismo responsabile sul territorio della provincia di Verona che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano prima di tutto un'occasione di incontro tra persone, di condivisione della quotidianità del luogo, dei contesti d'uso e dei contesti simbolici dei prodotti tipici, e allo stesso tempo un'occasione di sostegno a progetti di recupero e di valorizzazione del territorio;
- portino alla conoscenza del turista luoghi sconosciuti o inusuali per i circuiti classici, ma significativi del recupero dei saperi e delle pratiche del luogo in una prospettiva dinamica che tiene insieme sia gli elementi di continuità che di trasformazione;
- preservino e valorizzino le risorse disponibili (ambiente, abitanti, imprese, prodotti locali, competenze, ecc) al fine di creare sviluppo economico e sociale in un'ottica di produzione di forme di reddito integrativo e soluzioni creative per far fronte alle difficoltà del mercato attuali;
- promuovano e sostengano quelle realtà imprenditoriali locali che mettono in atto strategie d'inclusione sociale;
- prevedano un'offerta accessibile, flessibile, diversificata, attenta a rispettare il valore della qualità del lavoro e dell'esperienza turistica nei tempi, nei modi, nei bisogni.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Creazione di una segreteria con funzioni di coordinamento e organizzazione: si occuperà di tutti gli aspetti tecnico-organizzativi per la costruzione del sistema; coordinerà le attività della rete e dei gruppi di lavoro per la realizzazione dei circuiti/pacchetti di turismo responsabile; convocherà le riunioni e scriverà i verbali; si occuperà della comunicazione interna e verso l'esterno del sistema (realizzazione del sito e dei materiali informativi e promozionali).
2. Ricerca bibliografica e raccolta di testi di settore: la segreteria approfondirà la ricerca bibliografica e procederà all'acquisto di testi di settore a disposizione dei soggetti della rete e delle comunità locali coinvolte.
3. Mappatura delle realtà del territorio coinvolgibili nella rete: la segreteria si occuperà di individuare chi nel territorio provinciale offre servizi turistici in linea con i principi del turismo responsabile, creerà un data base per raccogliere le informazioni sulle differenti tipologie di servizi offerti, distribuzione geografica sul territorio provinciale, contatti.
4. Incontri con i nuovi soggetti coinvolti: l'incontro presso la sede della singola realtà invitata ad aderire al progetto è organizzato per la condivisione degli obiettivi del progetto, dei risultati attesi e la raccolta delle motivazioni, dei bisogni e delle proposte.
5. Incontri mensili di coordinamento della rete: la segreteria convocherà la riunione di coordinamento, a rotazione nelle diverse sedi dei partecipanti alla rete, per confrontarsi sugli sviluppi del progetto, sui nodi critici emersi dalle attività. La rotazione della sede favorirà la conoscenza reciproca e la valorizzazione delle risorse messe in gioco dal sistema.
6. Incontri ad hoc dei gruppi di lavoro per l'ideazione e la costruzione di pacchetti di turismo responsabile: i soggetti della rete si divideranno in sottogruppi, aggregati per complementarità delle competenze e dei servizi offerti e, supportati dalla segreteria, realizzeranno pacchetti turistici da promuovere nel mercato del turismo di incoming e presso gli stessi abitanti del territorio
7. Organizzazione di 2 giornate seminariali/convegni di presentazione del progetto, delle attività e di promozione dei temi legati al turismo responsabile e alle comunità ospitali, aperto alla cittadinanza e agli enti interessati

COSTO TOTALE DEL PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

| Voce di costo | 1 anno | 2 anno |
|--|-----------------|-----------------|
| Mmateriali di presentazione e promozione del sistema locale e del turismo responsabile e sito internet | € 8.000 | € 8.000 |
| Presenza alle fiere di settore | € 3.000 | € 3.000 |
| Spese generali | € 5.000 | € 5.000 |
| Spese di amministrazione | € 3.000 | € 3.000 |
| Costruzione e sviluppo della rete, costo del personale | € 20.000 | € 20.000 |
| Missioni sul territorio | € 2.000 | € 2.000 |
| Organizzazione convegni e seminari | € 5.000 | € 5.000 |
| COSTO TOTALE PROGETTO E PIANO FINANZIARIO | € 46.000 | € 46.000 |

